

ALLEGATI

AL DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Stato a.s. 2019/2020

CLASSE: 5E

Indirizzo:

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING

*Schede relative alle singole discipline
Programmi consuntivi*

Docente: Evelina Sangiovanni

Materia: Lingua e letteratura italiana

Libro di testo adottato: Laboratorio di Letteratura 3 – Dal Positivismo alla letteratura contemporanea, La Nuova Italia, Sambugar, Salà.

Profilo della classe	La classe, eterogenea nella sua composizione, ha mediamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati; un gruppo si è mostrato, sin dall'inizio dell'anno scolastico, meno partecipe ed interessato alle attività proposte, riportando dei risultati talvolta ai limiti della sufficienza; un altro gruppo, invece, si è mostrato, fin da subito, molto ben disposto nei confronti delle materie letterarie, manifestando un vivo interesse per le tematiche affrontate e riportando, dunque, dei risultati davvero soddisfacenti.
Metodologie didattiche	Lezione frontale a partire da schemi contenenti i principali snodi delle tematiche affrontate; lezione dialogata partendo da input forniti dalla docente; analisi e commento in classe di fonti letterarie (anche in formato digitale).
Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, file con schemi elaborati dall'insegnante (caricati nella sezione Didattica del registro elettronico), materiale multimediale estrapolato dalla sezione digitale del libro di testo.
Tipologie di verifiche assegnate	Simulazioni della prima prova d'esame (2 nel trimestre e 1 nel pentamestre); interrogazioni orali per accertare la padronanza dei contenuti disciplinari sviluppati; analisi di testi letterari (sia in autonomia che in gruppo - sia in forma scritta che orale) al fine di estrapolare i punti essenziali della poetica degli autori studiati.
Criteri di valutazione	Costituiscono elementi per la valutazione: <ul style="list-style-type: none">• la capacità di riconoscere i principali snodi tematici degli argomenti affrontati;• la capacità di stabilire collegamenti tra la tradizione letteraria nazionale ed internazionale. Evidenziando eventuali differenze e punti di contatto;• la capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana sia in forma scritta che orale, argomentando su tematiche varie e facendo emergere il proprio personale punto di vista.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, orientandosi agevolmente tra movimenti, generi, opere ed autori fondamentali;• Stabilire collegamenti tra la tradizione letteraria nazionale ed internazionale in una prospettiva interculturale;• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana a seconda delle esigenze comunicative e dei differenti contesti: sociali, culturali e professionali.
Raggiungimento obiettivi. Esiti medi	In merito agli obiettivi prefissati sopra elencati, la classe ha acquisito, mediamente, dei risultati sufficienti, mostrando, in taluni casi, qualche difficoltà nell'esprimere un punto di vista critico personale e nell'operare connessioni tra le tematiche proposte. Un gruppo di alunni, invece, ha dimostrato di saper cogliere correttamente i nessi ed i nodi concettuali tra i contenuti disciplinari affrontati, nonché quelli comuni ad altre materie, nell'ottica dell'interdisciplinarietà e della trasversalità delle competenze, riportando dunque dei risultati più che soddisfacenti.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. L'età del Positivismo: il contesto socio-politico-culturale della seconda metà dell'800. Caratteristiche generali delle narrative: realista, naturalista e verista.

Autori e testi:

FLAUBERT - "L'incontro tra Emma e Leon" dal romanzo *Madame Bovary* (documento caricato in didattica);

ZOLA - "Gervasia all'Assommoir" dal romanzo *L'Assommoir*;

VERGA - Prefazione a *I Malavoglia*, l'ideale dell'ostrica espresso nella novella "Fantasticheria" dalla raccolta *Vita de campi* di G. Verga (Aula digitale del libro), "L'addio alla roba" dal romanzo *Mastro don Gesualdo*.

2. **La "reazione" al Positivismo, tra poesia simbolista e romanzo estetizzante:**

L'età del Decadentismo (file caricato in Didattica); la figura dell'intellettuale "sregolato" e dell'esteta/dandy, confronto Andrea Sperelli/Dorian Gray (file caricato in didattica); la poesia dannunziana delle *Laudi* (file in Didattica); la poetica del "fanciullino" di Pascoli (file in Didattica).

Autori e testi:

G. D'Annunzio - "Il ritratto di un esteta" dal romanzo *Il piacere*; "La pioggia nel pineto" dal libro *Alcyone* delle *Laudi*;

O. Wilde - "Il vero volto di Dorian" dal romanzo *Il ritratto di Dorian Gray*;

G. Pascoli - "X Agosto" dalla raccolta *Myrica*.

3. **La narrativa della "crisi": la figura dell'inetto da Svevo a Pirandello.**

Svevo - La figura dell'inetto sveviano (file in Didattica). Trama e temi principali de *La coscienza di Zeno* di Svevo.

Pirandello - La poetica pirandelliana: i concetti di "umorismo" e di "maschera". Trama e temi principali dei romanzi di Pirandello: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila* (file in Didattica).

Autori e testi:

I. Svevo - "L'ultima sigaretta" dal romanzo *La coscienza di Zeno*;

L. Pirandello - "Cambio treno" dal romanzo *Il fu Mattia Pascal* e "Salute!" dal romanzo *Uno, nessuno e centomila*.

4. **Gli intellettuali e la guerra: caratteri generali dell'Ermetismo.**

Confronto tra le poetiche di Ungaretti e Montale (file in Didattica).

Autori e testi:

G. Ungaretti - "Veglia" dalla raccolta *L'allegria*

E. Montale - "Spesso il male di vivere ho incontrato" dalla raccolta *Ossi di seppia*.

Docente: Harald Dierstein

Materia: Tedesco L2

Libro di testo adottato: Valmartina/ "LESEZEICHEN": (Eine Anthologie der deutschsprachigen Literatur) Klett/ "TESTBUCH": (Mit Erfolg zum Goethe-Zertifikat B2, gültig ab Herbst 2019)

Profilo della classe	<p>La classe 5E è stata da me conosciuta nella seconda metà della classe terza e ripresa in questo anno scolastico.</p> <p>Risulta essere composta da tre gruppi: un primo, costituito da alunni che mostrano senso di responsabilità, serietà ed interesse verso la disciplina, raggiungendo un livello più che discreto, distinguendosi per capacità di analisi e ponendosi sempre in modo attivo e partecipe al dialogo disciplinare; un secondo gruppo, composto da alunni che mostrano una certa discontinuità sia nel lavoro che nell'attenzione, adottando una tendenza alla superficialità e da una non sempre costante inclinazione all'approfondimento; infine un terzo nucleo composto da alunni che mostrano uno scarso interesse per la disciplina, si pongono in maniera passiva, con scarsa collaborazione, poco interesse e non sempre rispettosi delle regole, raggiungendo un livello vicino alla sufficienza . Pertanto si sono dovute adottare continue variazioni al percorso didattico per la fisionomia della classe.</p>
Metodologie didattiche	<p>Nel corso dell'anno ho cercato di proporre agli alunni tematiche ed argomenti che potessero suscitare interesse e partecipazione attiva. Sono stati trattati argomenti di attualità ma soprattutto esaminati testi di letteratura al fine di ampliare ed approfondire le capacità di espressione orale ed esplorare la civiltà dei popoli di lingua tedesca. Qualche ora è stata dedicata anche al ripasso di alcune nozioni grammaticali e lessicali e alle competenze di produzione di vari testi.</p> <p>Il programma è stato svolto per la maggior parte per aree tematiche. In rapporto alle attività da svolgere venivano scelte le forme di lavoro più opportune: lavoro individuale, in gruppi o insegnamento frontale. Tutti i testi sono stati letti, analizzati, interpretati e rielaborati in classe. Quando sono stati analizzati testi letterari si è provveduto a contestualizzarli fornendo indicazioni sul periodo storico nel quale sono vissuti.</p> <p>Inoltre, sono state eseguite simulazioni nel corso dell'intero anno scolastico, affinché gli alunni prendessero confidenza e acquisissero sicurezza nell'affrontare l'esame per la certificazione linguistica Goethe-B2.</p>
Materiale e attrezzature didattiche	<p>Gli argomenti trattati sono stati sviluppati mediante il libro "Lesezeichen", "Goethe-Zertifikat B2", fotocopie tratte da testi storici e letterari, articoli redatti dal professore e filmati. Per una più completa e proficua attività didattica si è fatto uso anche dei sussidi didattici disponibili a scuola, come l'internet, il proiettore etc.</p>
Tipologie di verifiche assegnate	<p>Gli alunni hanno presentato settimanalmente almeno due argomenti, una volta scelti da loro e l'altra assegnata dal docente, dimostrando le capacità della produzione scritta/orale e le tecniche e metodologie di presentazione. In queste due prove orali ogni alunno, ha dovuto dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none">• la capacità di comprendere le domande;• la capacità di rispondere in modo appropriato ed esauriente;• la capacità di esprimere opinioni personali rispetto a problemi / argomenti affrontati. <p>Le prove riguardanti l'elaborazione scritta si sono svolte tutte secondo le tipologie dell'esame di stato, comprensivo della verifica della capacità ricettiva e della verifica della capacità produttiva, secondo i seguenti modelli:</p> <ul style="list-style-type: none">• verifica lettura veloce: quesiti a risposte singole con parole chiavi o con griglia vero – falso e indicazione della riga corrispondente;• verifica lettura intensiva: quesiti a risposta singola con frasi complete;• verifica scrittura: elaborazione autonoma, in parte slegata dal testo di riferimento, nelle diverse possibili tipologie (relazione, lettera, dialogo, riassunto)

Criteri di valutazione	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono stati considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la scioltezza espressiva • la comprensione orale • la capacità di rielaborare in modo autonomo gli argomenti trattati • la correttezza formale e grammaticale • l'impegno • la partecipazione • gli eventuali miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza
Competenze e abilità raggiunte al termine del percorso di studi	<p>In base al programma svolto nel corrente anno si sono perseguiti i seguenti obiettivi in termine di competenze e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed elaborare diverse tipologie di testo; • comprendere il contenuto di testi di carattere letterario e di attualità; • esporre i contenuti in forma di riassunti; • conoscere direttamente alcuni testi letterari e i relativi autori; • saper comunicare ed esporre con linguaggio proprio; • saper esprimere le proprie idee e sensazioni in relazione ai testi letti;
Obiettivi raggiunti. Esiti medi	<p>Nel corso dell'anno scolastico, a seguito della pandemia Covid-19, per la classe si é attuata la didattica a distanza, a partire dal giorno 5 Marzo c. a.; a seguito di ciò , ha dimostrato che le divisioni della classe sono rimaste, ed anzi in alcuni casi, gli alunni non sono stati partecipi al dicorso on line.</p>

Maturaprogramm

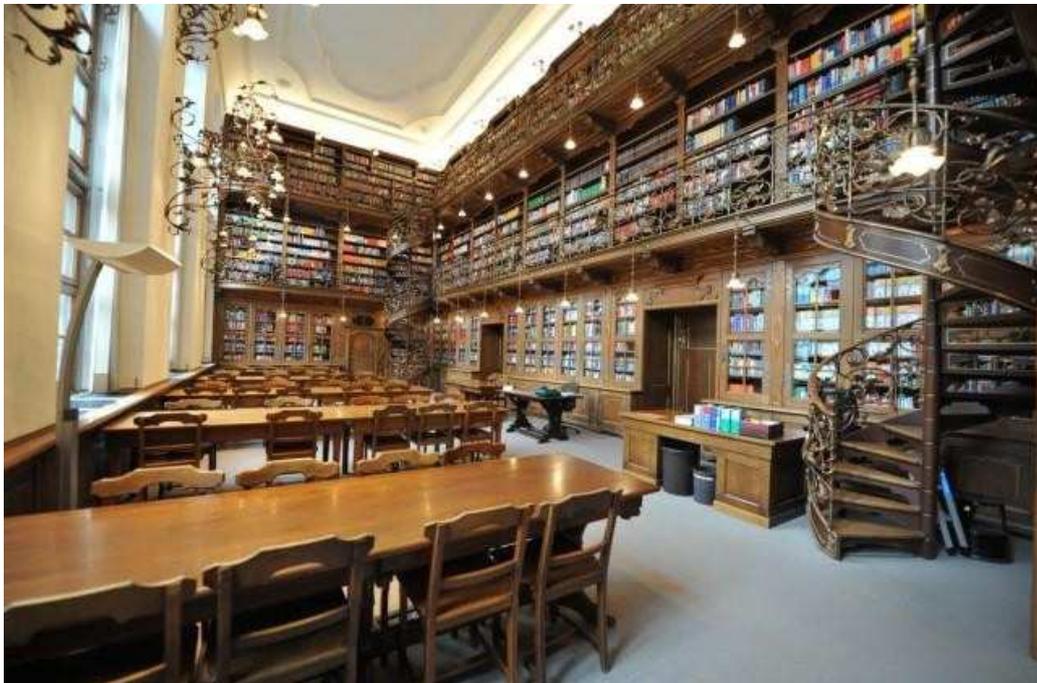
der

Klasse 5E

an der ITE "Cesare Battisti" in Bozen

2019/2020

Deutsch als Zweitsprache



Literatur-Symbolbild (München, Rathaus, Juristische Bibliothek)

Vorzubereiten sind die jeweiligen Themen, gestützt auf die eigene Mitschrift, die Epochenüberblicke im Lehrbuch, die Biographien der Autoren, die Texte im Buch, die Referate der Mitschüler, die ausgeteilten Fotokopien und gegebenenfalls Webseiten, Filme und Bilder.

	Themenschwerpunkte	(mögliche) Anknüpfungspunkte aus dem Programm	Percorsi trasversali: Nodi concettuali condivisi
1	<p>Deutschland (1871-1950), das Kaiserreich. Die Weimarer Republik. Das Deutsche Reich.</p> <p>Die Nachkriegszeit.</p> <p>Der Verfall des Bürgertums und die sozialen Probleme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Epochenüberblicke im Buch (S.157ff. /209 ff. /263 ff.) - HEYM, Georg: „Die Stadt“ (S.192-194) - WOLFENSTEIN, Alfred: „Städter“ (S.195-198) - ENGELKE, Gerrit: "Stadt" (S.195-198) - BRECHT, Bertolt: „An die Nachgeborenen“ (S.231-232) 	<p>I totalitarismi: nascita e caratteristiche del nazismo e del fascismo. Propaganda e mistificazione del reale</p>
2	<p>Die Jugendlichen im Weltkrieg und die Folgen des Kämpfens.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - REMARQUE, Erich Maria: „Der Weg zurück“ (S.243) - KÄSTNER, Erich: „Aus meinem Leben“ (S.246-247) 	<p>Il fattore umano nella Grande Guerra: la morte in trincea, la sofferenza psicologica, il ruolo delle donne</p>
3	<p>Das NS-Regime.</p> <p>Die nationalsozialistische Kulturpolitik.</p> <p>Der Antisemitismus.</p> <p>Das Ende des Krieges</p>	<ul style="list-style-type: none"> - BÖLL, Heinrich „Bekenntnis zur Trümmerliteratur“ (S.303) - SCHOLL, Sophie "Die letzten Tage" Deutscher Spielfilm v. 2005 / Exkursion nach München - BALLWEG, Silke: "Das Gesicht des Holocaust / Anne Frank" 	<p>Il fattore umano nella Grande Guerra: la morte in trincea, la sofferenza psicologica, il ruolo delle donne</p> <p>Antisemitismo e Shoah: violazione dei diritti umani</p>
4	<p>Medienkompetenz, Fake-News, Propaganda, Lügenpresse, Socialmedia- Gefahren</p>	<ul style="list-style-type: none"> - „Fake-News und Lügenpresse“ (im Anhang) - Allgemeine Diskussion und Meinung zur Thematik (Propaganda und Populismus auf Facebook, Twitter und Co.) 	<p>I totalitarismi: nascita e caratteristiche del nazismo e del fascismo. Propaganda e mistificazione del reale</p>
5	<p>Exilliteratur</p>	<ul style="list-style-type: none"> - BRECHT, Bertolt: „Über die Bezeichnung Emigranten“ (S.229-230) - KÄSTNER, Erich: „Bei Verbrennung meiner Bücher“ (S.249) 	<p>I totalitarismi: nascita e caratteristiche del nazismo e del fascismo. Propaganda e mistificazione del reale</p>
6	<p>Das Ideal und die Probleme des wahren Künstlers</p>	<ul style="list-style-type: none"> - TUCHOLSKY, Kurt: "Augen in der Großstadt" (S.218-221) - DÖBLIN, Alfred: „Berlin Alexanderplatz“ (S.214-217) 	

7	Aufarbeitung der Geschichte / Nachkriegsliteratur	<ul style="list-style-type: none"> - GRASS, Günter: "Die Verantwortung meiner Generation" (S. 349-350) - WEISS, Peter: "Die Ermittlung" (S. 331-333) - BERNHARD, Thomas: "Der Atem. Eine Entscheidung" (S. 355-356) - DEMIRKAN, Renan: "Schwarzer Tee mit drei Stück Zucker" (S. 429-430) 	
8	Die Geschichte Südtirols, der Landtag die Landtagswahlen in Südtirol 2018	<ul style="list-style-type: none"> - Film „Verkaufte Heimat“ (Teil 1 und 2), https://www.youtube.com/watch?v=JkmgR5jgrzY&list=PL-Y0_IsYLDP5hgYsblpPeNYfl6QEyEZ9N - „Südtirol von 1918-1972“ (im Anhang) - „Südtirol, eine kurze Charakterisierung“ (im Anhang) - http://www.buergernetz.bz.it/vote/landtag2018/results/home_id_vg.htm#accept-cookies - https://de.wikipedia.org/wiki/Südtiroler_Landtag#Wahlrecht 	Storia dell'Alto Adige e nazismo
9	Systematik von Erörterungen	<ul style="list-style-type: none"> - Lineare Erörterungen: "Warum sollte die Schule erst um 10.00 Uhr beginnen?" - Dialektische Erörterungen: "Sollte die Schule erst um 10.00 Uhr beginnen?" / "Sollten alle Bücher und Tablets durch Hefte ersetzt werden?" / "Ist die Kartbahn als Ausflugsziel für deine Freunde geeignet? Was spricht dafür und was dagegen?" 	
10	Prüfungsvorbereitung zum Zertifikat des Goethe-Instituts auf Sprachniveau B2	<ul style="list-style-type: none"> - Simulationen zum Hören, Lesen und Schreiben - HÖREN: z. B.: "Fünf Gespräche und Äußerungen." / "Radio-Interview mit einer Persönlichkeit aus der Welt der Kunst." / "Ein Radio-Gespräch mit mehreren Personen." / "Ein kurzer Redner-Vortrag über ein soziales Projekt an seiner Schule." etc. - LESEN: "Richtig reisen – immer anders" / "Das Kino im Zeitalter des Internet" / "Schwimmen für sauberes Wasser" / "Studium oder Ausbildung" / "Schulordnung der Bertolt-Brecht-Realschule" etc. - SCHREIBEN: diverse Forumsbeiträge / Nachrichten 	

Docente: Nucera Tiziana Maria Grazia

Materia: Lingua inglese

Libro di testo adottato: Bentini, *et alii*, *Business Expert*. Pearson Longman ed.

Profilo della classe	Una parte delle studentesse e degli studenti della classe 5E RIM ha affrontato lo studio della disciplina con serietà ed interesse durante l'intero anno scolastico, sia in presenza che nella didattica a distanza, altri invece hanno progressivamente migliorato il proprio livello di partecipazione e di profitto.
Metodologie didattiche	Tenendo conto delle competenze degli alunni e delle alunne, dei loro interessi culturali, del grado di maturità raggiunto e dell'esigenza di una preparazione specifica, sono state applicate le seguenti metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none">• attività comunicative in coppia e in gruppo (simulazione, role-play); attività e tecniche di cooperative learning per favorire l'autonomia del discente, tecniche di problem posing e problem solving, lavoro individuale a casa e a scuola;• varie attività di ascolto (ascolto globale, selettivo, dettagliato mediante supporto audiovisivo);• varie attività di lettura (lettura globale, selettiva, dettagliata);• Attività di scrittura: tipologie testuali di livello B2 FIRST, produzione di riassunti, composizioni libere;• Riflessione sulla lingua, esercizi di grammatica per il consolidamento delle strutture apprese;• Uso di materiale originale: articoli di giornale, TED Talks, etc.• Lezioni frontali ed interattive
Materiale e attrezzature didattiche	Gli strumenti utilizzati durante le lezioni sono stati il libro di testo sia nella versione cartacea che online, con file audio e video erogati attraverso l'uso dei mezzi multimediali offerti dalla scuola.
Tipologie di verifiche assegnate	Le prove di verifica dalle quali sono scaturite le valutazioni sono state scritte e orali.
Criteri di valutazione	La Valutazione ha tenuto conto delle situazioni soggettive per gli studenti e le studentesse con disabilità certificata, con DSA o con un PDP. Essa ha altresì tenuto conto dei progressi delle studentesse e degli studenti in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Come previsto dalle indicazioni provinciali, sono state valutate dunque le abilità, le conoscenze, i progressi dimostrati e le competenze acquisite nella disciplina. La misurazione delle verifiche è stata effettuata in decimi, secondo la griglia di valutazione della presentedisdisciplina.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	Gli obiettivi in termini di conoscenze generali relative ai vari moduli sono stati: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli organismi che regolano il commercio internazionale e le organizzazioni commerciali internazionali;• Conoscere il concetto di marketing, la ricerca di mercato, l'e-marketing, l'analisi SWOT;• Conoscere il concetto di marketing mix: product, price, place, promotion; la pubblicità e le altre tipologie di promozione del prodotto;• Conoscere i principali trattati dell'Unione Europea e il ruolo delle sue istituzioni più importanti.• Conoscere il concetto di globalizzazione: definizione, vantaggi e svantaggi, la "glocalizzazione", outsourcing and offshoring;• Conoscere il concetto di triple bottom line.

<p>Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità</p>	<p>Gli obiettivi in termini di competenze e capacità generali relative ai vari moduli sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper discutere su vantaggi e svantaggi dei differenti sistemi economici; • Essere in grado di comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sul commercio internazionale e sull'e-commerce. • Saper discutere su temi trattati, esprimendo la propria <i>opinione</i>, esprimere <i>accordo e disaccordo, vantaggi e svantaggi</i>, ricorrendo a funzioni linguistiche a livello B2. • Essere in grado di comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi a <i>marketing e ricerche di mercato</i> • Saper comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alle politiche economiche e sociali dell'EU. • Saper esprimere il rapporto di causa ed effetto di determinati fenomeni legati alla globalizzazione, saper esporre i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione, le sue conseguenze e alcune strategie delle aziende globali.
<p>Raggiungimento obiettivi. Esiti medi</p>	<p>Le studentesse e gli studenti hanno generalmente acquisito una conoscenza discreta della lingua inglese, imparando ad analizzare e interpretare concetti relativi al business English, ponendo l'attenzione su tematiche comuni a più discipline e utilizzando consapevolmente strategie comunicative e di apprendimento.</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

MODULO	CONTENUTI	Obiettivi/competenze	METODI	PROVE
International trade	<p>Business in its economic background: why is business activity needed? Commerce and trade, Sectors of production: the primary sector, the secondary sector, the tertiary sector.</p> <p>Economic systems: command or planned economy, free market economy, mixed economy.</p> <p>Mature and emerging markets: mature markets, the Four Asian Tigers: South Korea, Singapore, Taiwan and Hong Kong. Emerging markets: BRIC and The Next Eleven.</p> <p>The regulation of international trade: The World Trade Organisation, The International Monetary Fund, The World Bank. Foreign trade control.</p> <p>Trading blocs: The European Union (EU), the Asia-Pacific Economic Cooperation forum (APEC), the North American Free Trade Agreement (NAFTA), the G20 led by rapidly growing countries and major exporters like Brazil, China, India and South Africa.</p> <p>E-commerce, types of companies: brick and mortar companies, click and mortar companies, dotcom companies. Ecommerce transactions occur either business-to-business (B2B), business-toconsumer (B2C), consumer-to-consumer, (C2C) or consumer-to-business (C2B).</p>	<p>Sapere quali organismi regolano il commercio internazionale e quali sono le organizzazioni commerciali internazionali.</p> <p>Essere in grado di discutere su vantaggi e svantaggi dei differenti sistemi economici.</p> <p>Saper comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sul commercio internazionale e sull'e- commerce.</p>	<p>Lezioni frontali e interattive</p> <p>Role-play</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem posing e problem solving</p> <p>Attività di ascolto globale, selettivo, dettagliato mediante supporto audiovisivo;</p> <p>Attività di lettura globale, selettiva, dettagliata</p> <p>Attività di scrittura: tipologie testuali di livello B2 FIRST, produzione di riassunti, composizioni libere</p> <p>Riflessione sulla lingua, esercizi di grammatica per il consolidamento delle strutture apprese</p> <p>Uso di materiale originale: articoli di giornale, TED Talks, etc.</p>	Scritte, orali

	<p>Organisation, The International Monetary Fund, The World Bank. Foreign trade control.</p> <p>Trading blocs: The European Union (EU), the Asia-Pacific Economic Cooperation forum (APEC), the North American Free Trade Agreement (NAFTA), the G20 led by rapidly growing countries and major exporters like Brazil, China, India and South Africa.</p> <p>Five tips for staying safe online: 1. Use familiar websites, 2. Look for the lock, 3. Say little - Stay safe, 4. Use strong passwords, 5. Avoid public terminals.</p>			
The Market and marketing	<p>What is marketing, market segmentation, targeted marketing: market map.</p> <p>Market research: quantitative data, qualitative data, primary research, secondary research.</p> <p>E-marketing, a framework for developing e- marketing: Sell, Serve, Speak, Save, Sizzle; advantages and disadvantages of e-marketing.</p> <p>Market position: SWOT analysis (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats)</p>	<p>Saper comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi a marketing e ricerche di mercato.</p> <p>Essere in grado di comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alle politiche di marketing.</p>		
The marketing mix	<p>The four Ps: Product (branding, brand names, logos, brand image, packaging, labels); Price (penetration pricing, price skimming, competitive pricing, captive product pricing, promotional pricing, psychological pricing); Place (distribution channels, types of retail outlets); Promotion (advertising, four steps used to plan and design an advert "AIDA": Attention, Interest, Desire, Action; other methods of promotion: Public relation, sales promotion, personal selling, direct marketing, internet</p>	<p>Sapere come lanciare un nuovo prodotto e scrivere un report.</p> <p>Essere in grado di presentare oralmente i diversi tipi di media promozionali.</p> <p>Saper analizzare una pubblicità e scrivere un report.</p>		

<p>The European Union</p>	<p>Building Europe: the story so far</p> <p>European treaties at a glance: Treaty of Paris, Treaty of Rome, Maastricht Treaty, Treaty of Amsterdam, Treaty of Nice, Treaty of Lisbon</p> <p>Who's who in the European Union: the European Council, the European Parliament, the Council of the European Union, the European Commission, the Court of Justice, the European Central Bank</p> <p>What does Europe do for you</p> <p>EU economic and monetary policy</p>	<p>Saper globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali.</p> <p>comprendere</p>		
<p>Globalisation</p>	<p>What is globalisation;</p> <p>Reasons against globalisation;</p> <p>The KOF Index of Globalisation;</p> <p>The role of technology in globalisation;</p> <p>Glocalisation;</p> <p>Outsourcing and offshoring</p>	<p>Essere in grado di esprimere il rapporto di causa ed effetto di determinati fenomeni legati alla globalizzazione, saper esporre i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione, le sue conseguenze e su alcune strategie delle aziende globali.</p>		

Docente: Cédric Masse

Materia: Francese - 3^a lingua comunitaria

Libro di testo adottato: *Connexion Entreprise* édité par Lidia Parodi et Marina Vallacco (2018), Trevisini Editore

Profilo della classe	<p>La classe 5E è composta da 23 studenti che si presentano con livelli di apprendimento mediamente buono in generale. Parte della classe aveva già un buon livello di francese che sono stati in grado di rafforzare durante il loro soggiorno linguistico in Francia a settembre 2019 (questi viaggi culturali sono fondamentali nell'apprendimento di una lingua perché consentono l'immersione totale che rimane il modo migliore per conoscere e padroneggiare una lingua). Questi studenti avevano un chiaro interesse per la materia e mostrarono un buon lavoro attraverso il loro impegno. Un'altra parte della classe aveva un livello più elementare e non era sempre motivata. Questi studenti, per la maggior parte, non erano andati in Francia con gli altri a settembre 2019. Questi studenti con difficoltà hanno richiesto un maggiore impegno da parte dell'insegnante che ha dovuto affrontare diversi livelli in classe e per provare per riequilibrarli verso un livello più alto.</p>
Metodologie didattiche	<p>La metodologia didattica si basava soprattutto sulla relazione dialogica con gli studenti attraverso il gioco di domande, risposte e obiezioni al fine di sviluppare negli studenti le loro facoltà razionali e critiche, il senso del dibattito e della discussione pubblica, elementi fondamentali per avere successo nella loro futura vita professionale in particolare e nella vita di cittadino in generale. Le lezioni si sono svolte principalmente in francese, evitando di parlare il più possibile l'italiano, al fine di creare, durante lo spazio della lezione, un ambiente di lingua francese che si avvicina all'ideale di immersione totale senza riuscire a raggiungerlo totalmente dato il tempo limitato delle lezioni. L'insegnante ha scritto gli elementi centrali del corso, o anche l'intero corso, o ha creato alla lavagna schemi concettuali che accompagnavano il suo discorso orale al fine di aiutare gli studenti nella comprensione del corso e infine sviluppare le loro capacità di ascolto, comprensione e scrittura. I corsi sono stati anche utilizzati per acquisire conoscenze in economia in francese, poi della cultura generale sulle civiltà francofone e sull'Europa (letteratura, filosofia, storia, istituzioni politiche, società). Abbiamo anche lavorato su testi per aumentare le capacità di lettura, comprensione e analisi, soprattutto durante il periodo di apprendimento a distanza (DaD). Gli studenti dovevano produrre regolarmente compiti scritti e orali per migliorare le loro capacità di scrittura, argomentazione ed espressione.</p>
Materiale e attrezzature didattiche	<p>Libro <i>Connexion Entreprise</i> a cura di Lidia Parodi e Marina Vallacco (2018), Trevisini Editore; fotocopie di estratti di opere letterarie; fotocopie di un altro libro (<i>Entre les dates</i> a cura di Elisa Langin, 2015, Loescher Editore); video, film e canzoni disponibili su Internet.</p>
Tipologie di verifiche assegnate	<p>Verifiche scritte e orale: presentazioni, saggi, risposte a domande, partecipazioni o interventi in classe, compiti a casa.</p>
Criteri di valutazione	<p>Sono stati scelti due criteri di valutazione principali: un criterio formale e un criterio materiale o di contenuto. Il criterio formale ha esaminato negli compiti scritti la qualità redazionale, la capacità di organizzare il proprio discorso in modo coerente, il rispetto per la struttura di un argomento, la grammatica e l'ortografia, il rispetto delle istruzioni. Nelle presentazioni orali, si è concentrato sulla capacità di esprimersi bene, di fare un discorso coerente o logico, di usare un vocabolario ricco e vario. Il criterio materiale nei compiti scritti e orali ha osservato il contenuto del discorso, in altre parole la conoscenza acquisita in francese o in altre discipline, le idee sviluppate, le riflessioni personali. Dalla crisi sanitaria, la griglia di valutazione DaD (didattica a distanza) ha integrato questi criteri.</p>

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	<p>Il corso si è concentrato su quattro assi fondamentali per l'apprendimento di una lingua: lo sviluppo dell'espressione e della comprensione orale; leggere e comprendere testi scritti; lo sviluppo dell'espressione scritta; l'acquisizione di una cultura generale in economia in francese in relazione alle specialità disciplinari dell'ITI Cesare Battisti, e su le civiltà francofone in generale. Al centro degli apprendimenti, c'era l'apertura multiculturale, e la dimensione europea e internazionale, anche la capacità di concettualizzazione, di problematizzazione, di argomentare e di sintetizzare.</p>
Raggiungimento obiettivi. Esiti medi	<p>Sono stati raggiunti risultati mediamente positivi in generale. I livelli di apprendimento oscillano mediamente tra il molto buono ed il sufficiente. Parte della classe ha fatto grandi sforzi, ha lavorato molto e migliorato in francese. Ciò si riflette nei risultati e nella progressione dei voti per alcuni studenti. Un'altra parte della classe avrebbe potuto lavorare di più e avere anche risultati buoni o molto buoni, ma alcuni sono contenti del minimo e non hanno investito molto nello studio della materia meno per capacità (questi sono in effetti studenti che quando vogliono mostrano abilità molto buone) che per volontà.</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI FRANCESE

Thème 1 : Les formes du discours :

1) La présentation de soi : texte narratif et descriptif :

Formules de politesse, l'identité, l'occupation professionnelle, les projets professionnels, les activités extra-professionnelles.

2) Récit de son expérience en France : texte narratif et descriptif.

3) Le texte argumentatif :

3.1) Les jugements évaluatifs ou les appréciations (j'aime, je n'aime pas...).

3.2) Les connecteurs logiques (adverbes, prépositions, conjonctions de coordination ou coordonnants, conjonctions de subordination ou subordonnants) exprimant la cause (car, parce que...), l'addition (par ailleurs, de plus...), l'opposition (mais, tandis que...), la référence (selon, pour...), l'illustration (par exemple, notamment...).

3.3) Méthodologie de rédaction d'un texte argumentatif (la composition ou la dissertation) : dialectique de la thèse, antithèse et synthèse ; construction d'un argument, d'un exemple et d'une référence, notamment littéraire, économique, historique, juridique, philosophique ; transversalité des connaissances, utilisation des savoirs acquis dans les autres disciplines.

4) Méthodologie de lecture, de compréhension, d'analyse et d'explication d'un texte : définir le thème d'un texte, la thèse ou l'idée centrale de l'auteur, l'usage du paratexte, identifier les mots clés d'un texte, établir des familles de mots présentant des ressemblances sémantiques (construire des champs lexicaux), mettre en relation les champs lexicaux entre eux (rapports de synonymie, d'antinomie, de dépendance logique).

Thème 2 : Français et économie :

1) Réflexion sur les études : Aimez-vous vos études ? Pourquoi ?

2) Le travail :

2.1) Vocabulaire sur le monde du travail ; réflexion sur le travail (aimez-vous votre travail et pourquoi ?)

2.2) Réflexion sur le travail et la liberté : le travail nous libère-t-il ?

2.3) Réflexion sur le travail et le bonheur : le travail rend-il l'être humain heureux ?

3) Littérature et économie :

3.1) La société de consommation des années 1960 (thèmes : richesse, désir, illusion, réalité, pauvreté, bonheur) : Lecture, analyse et explication d'un extrait du livre de Georges Perec, 1965, *Les Choses. Une Histoire des années soixante*, Editions Pocket, Paris, première partie, 2, pages 17 et 18.

3.2) La société et les inégalités socio-économiques (thèmes : les riches, les pauvres, la souffrance, le bonheur, la mort) : Lecture, analyse et explication d'un extrait du livre de Louis-Ferdinand Céline, 1932, *Voyage au bout de la nuit*, Gallimard, Paris, pages 81 et 82.

3.3) La société de consommation des années 1960 (thèmes : richesse, désir, folie, domination) : Lecture, analyse et explication d'un extrait du livre de Georges Perec, 1965, *Les Choses. Une Histoire des années soixante*, Editions Pocket, Paris, première partie, 9, page 101.

4) La consommation :

Réflexion sur le désir d'un point de vue moral : Le désir est-il un bien pour l'être humain ?

5) La société :

5.1) Réflexion sur la société d'un point de vue moral : La société est-elle juste ?

5.2) Réflexion sur la société, les échanges et l'utilité : Les échanges sont-ils utiles à la société ?

6) L'entreprise (livre *Connexion Entreprise*, Unité 1, pages 4-23) :

6.1) Qu'est-ce qu'une entreprise ?

6.2) Quels sont les différents types d'entreprise ?

6.3) Quels sont les différents types de capitaux utilisés par une entreprise ?

6.4) Quels sont les différents services ou départements d'une entreprise ?

6.5) Frais variables et fixes :

6.6) Vocabulaire de l'entreprise :

7) Le marketing (livre *Connexion Entreprise*, Unité 2, pages 46-59) :

7.1) Qu'est-ce que le marketing ?

7.2) Qu'est-ce que l'analyse SWOT ?

7.3) Quelles sont les différentes phases du cycle de vie d'un produit ?

- 7.4) Qu'est-ce que la publicité ?
- 8) Le commerce (livre *Connexion Entreprise*, Unité 3, pages 80-91) :
 - 8.1) Qu'est-ce que le commerce ?
 - 8.2) Protectionnisme ou libre-échange ?
- 9) La vente (livre *Connexion Entreprise*, Unité 4, pages 126-137) :
 - 9.1) Qu'est-ce que la vente ?
 - 9.2) Quelles sont les étapes de la vente ?
 - 9.3) Quelle est la nature du contrat de vente ?
- 10) La logistique (livre *Connexion Entreprise*, Unité 5, pages 184-198) :
 - 10.1) Qu'est-ce que la logistique ?
 - 10.2) Quels sont les différents modes de transport ?
 - 10.3) Quels sont les acteurs du transport ?
- 11) La bourse et les banques (livre *Connexion Entreprise*, Unité 7, pages 282-294) :
 - 11.1) Qu'est-ce que la bourse ?
 - 11.2) Quels sont les différents types de bourse ?
 - 11.3) Qu'est-ce qu'une banque ?
- 12) Les assurances (livre *Connexion Entreprise*, Unité 8, pages 312-321) :
 - 12.1) Que font les assurances ?
 - 12.2) Qu'est-ce qu'une assurance ?
 - 12.3) Quels sont les différents organismes d'assurance ?
 - 12.4) Quelles sont les différentes activités d'assurance ?

Thème 3 : Civilisations (DaD) :

- 1) La formation de l'Union Européenne ou l'Europe de 1946 à nos jours :
 - 1.1) Les premiers pas de l'Europe communautaire (1945-1957) : les origines du projet européen, les idéaux initiaux, les obstacles au processus de construction européenne.
 - 1.2) De la CEE à l'UE (1957-1992) : les différentes étapes de la construction européenne, le fonctionnement des institutions politiques européennes, les difficultés de la construction.
 - 1.3) L'UE de 1992 à nos jours : les problèmes internes et externes de l'Europe, les défis à relever pour renforcer l'Europe.
- 2) La France de 1945 à nos jours :
 - 2.1) La vie politique française de 1945 à nos jours :
 - 2.1.1) La IV^{ème} République (1946-1958) : Les problèmes de la IV^{ème} République, la nature de la IV^{ème} et de la V^{ème} Républiques, les guerres coloniales.
 - 2.1.2) La mise en place de la V^{ème} République et le gaullisme (1958-1981) : la nature de la V^{ème} République, les avancées de la France des années soixante et soixante-dix, les révoltes étudiantes de Mai 1968, le gaullisme.
 - 2.1.3) La V^{ème} République à l'épreuve du temps : la gauche au pouvoir, la cohabitation, la progression de l'abstentionnisme et du vote extrémiste.
 - 2.2) Economie, culture et société françaises de 1945 à nos jours :
 - 2.2.1) La France des Trente Glorieuses : la nature et l'évolution des Trente glorieuses, les inégalités socio-économiques.
 - 2.2.2) La France dans la tourmente économique et sociale (1973-2012) : les impacts de la mondialisation en France, l'évolution des dépenses des ménages français, la promotion de la langue et de la culture françaises dans le monde.
 - 2.2.3) Les pratiques sociales et culturelles des Français : la culture de masse et l'attitude des Français vis-à-vis d'elle, les identités françaises.

Dal 15 maggio, con gli studenti, esamineremo i punti che vorrebbero rielaborare o approfondire.

Docente: Evelina Sangiovanni

Materia: Storia

Libro di testo adottato: Erodoto magazine vol. 5, Gentile-Ronga-Rossi, casa editrice La Scuola.

Profilo della classe	La classe, eterogenea nella sua composizione, ha mediamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati; un gruppo si è mostrato meno partecipe ed interessato alle attività proposte, riportando dei risultati comunque sufficienti (data la maggior attitudine alla disciplina Storia piuttosto che alla disciplina Lingua e Letteratura italiana); un altro gruppo si è distinto da subito per l'interesse spiccato nei confronti della disciplina, mostrandosi propositivo e partecipe di tutte le attività proposte sia in classe che nello studio domestico (individuale e in gruppi di lavoro).
Metodologie didattiche	Lezione frontale a partire da schemi contenenti i principali snodi delle tematiche affrontate; lezione dialogata partendo da input forniti dalla docente; analisi di fonti storiografiche e successiva produzione di testi argomentativi di interpretazione e commento alla fonte oggetto di analisi; realizzazione di mappe/schemi riassuntivi in modalità cooperativa.
Materiale e attrezzature didattiche	Schemi/mappe elaborati dall'insegnante (file caricati nella sezione Didattica del registro elettronico) e realizzati in classe in modalità cooperativa alla lavagna; video e documentari accuratamente selezionati dalla docente, al fine di semplificare ed approfondire determinate tematiche.
Tipologie di verifiche assegnate	Interrogazioni orali partendo da prodotti multimediali (schemi/mappe/power point) realizzati dagli alunni in piccoli gruppi; Soltanto all'inizio del pentamestre è stato somministrato un test scritto (domande a risposta aperta) per accertare la conoscenza dei contenuti dell'unità didattica svolta sulla I guerra mondiale.
Criteri di valutazione	Costituiscono elementi per la valutazione: <ul style="list-style-type: none">• La padronanza dei contenuti disciplinari affrontati;• La capacità di argomentare sui processi storici analizzati, fornendo una propria interpretazione dei fenomeni storici oggetto di studio;• La capacità di utilizzare il patrimonio lessicale acquisito per esporre e commentare in modo ampio e personale le tematiche oggetto di approfondimento.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e padroneggiare i principali contenuti disciplinari;• Riconoscere la varietà e l'evoluzione dei fenomeni storici analizzati;• Interpretare i principali aspetti della storia nazionale in relazione alla storia mondiale;• Cogliere i diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici.• Saper argomentare sui fatti storici studiati, facendo emergere il proprio personale punto di vista sull'argomento.
Obiettivi raggiunti. Esiti medi.	In merito agli obiettivi prefissati sopra elencati, la classe ha acquisito, in linea di massima, dei buoni risultati, mostrando un discreto spirito critico nell'esprimere punti di vista personali e nell'operare connessioni tra le tematiche proposte, anche nell'ottica dell'interdisciplinarietà e della trasversalità delle competenze.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Macro argomenti:

- La cornice storico-culturale dell'età del progresso: lineamenti generali;
- La Grande Guerra: dalle cause al crollo degli imperi centrali;
- La rivoluzione bolscevica in Russia: dal leninismo allo stalinismo;
- Il primo dopoguerra: dalla crisi del dopoguerra al sorgere dei regimi totalitari fascista e nazista;
- Il secondo conflitto mondiale: dalla guerra-lampo alla guerra "atomica". Dalla Resistenza in Italia alla nascita della Costituzione;

- La società di "massa": **cornice socio-politico-culturale dell'età del Positivismo;**
- **Il primo conflitto mondiale:** la "Grande Guerra", dalle condizioni che ne favorirono lo scoppio al crollo degli imperi centrali;
- **La rivoluzione bolscevica** in Russia: dal leninismo allo stalinismo;
- **Il primo dopoguerra:** dalla crisi del dopoguerra al sorgere dei regimi totalitari fascista e nazista;
- **Il secondo conflitto mondiale:** dalla guerra-lampo alla guerra "atomica";

Docente: Largajolli Linda

Materia: Matematica

Libro di testo adottato: Matematica per indirizzo economico 3 – Gambotto, Consolini, Manzone – ed. Tramontana

Profilo della classe	La classe è decisamente eterogenea infatti al suo interno è possibile individuare diversi livelli sia per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione all'attività didattica sia per quanto riguarda il profitto e il raggiungimento degli obiettivi.
Metodologie didattiche	La metodologia didattica mira ad evidenziare analogie e connessioni tra gli argomenti, allo scopo di realizzarne l'integrazione e facilitarne la comprensione. Ove possibile per introdurre gli argomenti si parte da situazioni problematiche, per stimolare la formulazione di ipotesi risolutive. Indispensabile l'esercizio di tipo applicativo, sia per consolidare le nozioni apprese, sia per acquisire maggiore abilità di calcolo.
Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, lavori di ricerca su argomenti specifici, siti internet consultabili per approfondire gli argomenti
Tipologie di verifiche assegnate	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche scritte sotto forma di problemi, esercizi, domande a risposta aperta e test a risposta multipla;• Verifiche orali con esercitazioni svolte alla lavagna volte a valutare soprattutto le capacità logiche ed espressive e i progressi fatti nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e nella risoluzione dei problemi proposti.
Criteri di valutazione	Gli elementi da considerare nella valutazione sono: la preparazione complessiva, le capacità di analisi e di sintesi, le capacità logico-formali, il linguaggio e le capacità espressive, la comprensione di problemi, l'abilità di calcolo, il senso critico, l'autonomia di lavoro, l'interesse, l'impegno e la partecipazione.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	<ul style="list-style-type: none">• possedere le nozioni e i procedimenti presentati, padroneggiare l'organizzazione complessiva, anche sotto l'aspetto concettuale;• saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie parti del programma di matematica;• aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline;• saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, riconducibili ai modelli introdotti;• saper interpretare criticamente i risultati ottenuti.
Raggiungimento obiettivi. Esiti medi	La conoscenza della disciplina si attesta complessivamente su livelli più che sufficienti anche se tale risultato si riconduce alla media tra livelli decisamente ottimi e livelli invece non del tutto sufficienti.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

FUNZIONE REALE DI DUE VARIABILI REALI

Risoluzione di disequazioni in due incognite

Definizione di funzione reale in due variabili

Dominio di una funzione in due variabili: funzione razionale intera, funzione razionale fratta, funzione irrazionale intera e funzione irrazionale fratta

Linee di livello: definizione e rappresentazione grafica (rette, parabole e circonferenze)

Derivate parziali

Ricerca massimi, minimi liberi e punto di sella con il metodo delle derivate (Hessiano)

RICERCA OPERATIVA

Storia

Fasi della ricerca operativa

Caso continuo e caso discreto

Vincoli tecnici e vincoli di segno

Problemi di massimo utile

Problemi di minimo costo

Problemi di scelta tra più alternative

IL PUNTO DI EQUILIBRIO (BREAK-EVEN POINT)

La retta dei costi fissi

La retta dei costi variabili

La retta dei costi totali

La retta dei ricavi

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Disequazioni lineari in due incognite

Problemi in due variabili (metodo grafico): problemi di massimo utile e problemi di minimo costo

LEGGERE E INTERPRETARE GRAFICI, DIAGRAMMI E TABELLE

Docente: Scibelli Gerardo

Materia: Diritto

Libro di testo adottato: "Diritto 5° Anno" - G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla. C. Trucco - Ed. Le Monnier Scuola

Profilo della classe	<p>La classe ha evidenziato impegno e collaborazione durante l'intero triennio. Pur non essendo stata continua nella frequenza scolastica ha comunque sempre ottenuto i risultati programmati.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, la classe appare quindi viva ma molto rispettosa delle norme che regolano la vita scolastica. La partecipazione e la curiosità degli studenti si sono dimostrate mediamente più che discrete.</p> <p>Il profitto è quasi discreto.</p>
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	<p>Gli obiettivi fissati ad inizio a.s. in sede di programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti, acquisendo le abilità sufficienti alla interpretazione dei principali istituti economici riguardanti il contribuente e lo Stato. Anche i temi relativi alla finanza pubblica sono stati oggetto di confronto e analisi critica.</p>
Contenuti disciplinari	<p>COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO La Costituzione: nascita, caratteri e struttura I principi fondamentali della Costituzione I principi della forma di governo</p> <p>L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE Il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale</p> <p>LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI Autonomia e decentramento Le Regioni I Comuni, le Città metropolitane e le Province</p> <p>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione Il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici Gli atti amministrativi</p> <p>L'UNIONE EUROPEA Fonti del diritto, processo di integrazione e Istituzioni europee</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE "L'Italia democratica: dalla dittatura alla Costituzione"</p> <ul style="list-style-type: none">• Essere cittadini italiani• Le due grandi storie dell'Assemblea Costituente• Da sudditi a cittadini
Materiale e attrezzatura didattica	<p>Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato il libro di testo integrato da appunti e fotocopie fornite dall'insegnante.</p> <p>E' stata incentivata la produzione di schemi e mappe concettuali e riassuntive.</p> <p>Oltre alla lezione frontale ed al dibattito guidato all'interno del gruppo classe (lezione dialogata) si è fatto ricorso per alcune tematiche all'insegnamento per soluzione di casi.</p>
Tipologia di verifiche assegnate	<p>Le prove di verifica si sono svolte in forma scritta (strutturata, semi-strutturata, domande aperte) ed interrogazioni orali.</p>
Criteri di valutazione	<p>Le valutazioni sono state fatte sulla base dei parametri inseriti nel prospetto approvato dal Consiglio di Classe.</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

La Costituzione: nascita, caratteri e struttura

I principi fondamentali della Costituzione

I principi della forma di governo

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Autonomia e decentramento

Le Regioni

I Comuni, le Città metropolitane e le Province

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione

Il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici

Gli atti amministrativi

L'UNIONE EUROPEA

Fonti del diritto, processo di integrazione e Istituzioni europee

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

“L'Italia democratica: dalla dittatura alla Costituzione”

- Essere cittadini italiani
- Le due grandi storie dell'Assemblea Costituente
- Da sudditi a cittadini

Docente: Scibelli Gerardo

Materia: Economia Politica

Libro di testo adottato: Le scelte dell'economia pubblica – Simone Crocetti e Mauro Cernesi – Tramontana

Profilo della classe	<p>La classe ha evidenziato impegno e collaborazione durante l'intero triennio. Pur non essendo stata continua nella frequenza scolastica ha comunque sempre ottenuto i risultati programmati.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, la classe appare quindi viva ma molto rispettosa delle norme che regolano la vita scolastica.</p> <p>La partecipazione e la curiosità degli studenti si sono dimostrate mediamente più che discrete.</p> <p>Il profitto è quasi discreto.</p>
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	<p>Gli obiettivi fissati ad inizio a.s. in sede di programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti, acquisendo le abilità sufficienti alla interpretazione dei principali istituti economici riguardanti il contribuente e lo Stato.</p> <p>Anche i temi relativi alla finanza pubblica sono stati oggetto di confronto e analisi critica.</p>
Contenuti disciplinari	<p>La Finanza pubblica: Attività finanziaria dello Stato: Spese Pubbliche per la sicurezza sociale (Welfare); Entrate Pubbliche, Entrate Originarie, Entrate Derivate, Imposte, Debito Pubblico. Il Bilancio dello Stato. Il Bilancio dell'Unione Europea. Principi economici delle Imposte. Principi giuridici delle Imposte. Effetti economici delle Imposte: Evasione, Elusione, Traslazione. Sistema Tributario Italiano: Evoluzione storica e principi costituzionali. Imposte dirette I.R.P.E.F., I.R.E.S. Imposte dirette: I.V.A., Accise, Monopoli, Imposta sulle successioni e donazioni. Imposte locali: I.R.A.P., I.U.C., -I.M.U., T.A.S.I., T.A.R.I. Contenzioso Tributario: strumenti deflattivi (conciliazione, autotutela, saldo e stralcio, voluntary disclosure).</p>
Materiale e attrezzatura didattica	<p>Testo di adozione, ricerche in rete, fotocopie.</p>
Tipologia di verifiche assegnate	<p>Interrogazioni orali, ricerche a casa.</p>
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione si richiamano al prospetto approvato dal Consiglio di Classe.</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA

La Finanza pubblica:

Attività finanziaria dello Stato: Spese Pubbliche per la sicurezza sociale (Welfare); Entrate Pubbliche, Entrate Originarie, Entrate Derivate, Imposte, Debito Pubblico.

Il Bilancio dello Stato.

Il Bilancio dell'Unione Europea.

Principi economici delle Imposte.

Principi giuridici delle Imposte.

Effetti economici delle Imposte: Evasione, Elusione, Traslazione.

Sistema Tributario Italiano: Evoluzione storica e principi costituzionali.

Imposte dirette I.R.P.E.F., I.R.E.S.

Imposte dirette: I.V.A., Accise, Monopoli, Imposta sulle successioni e donazioni.

Imposte locali: I.R.A.P., I.U.C., -I.M.U., T.A.S.I., T.A.R.I.

Contenzioso Tributario: strumenti deflattivi (conciliazione, autotutela, saldo e stralcio, voluntary disclosure).

Docente: Brunelli Mary - Bellavita Federica

Materia: Economia geopolitica (aziendale)

Libro di testo adottato: Impresa marketing e mondo più 3– Barale Nazzaro Ricci – ed. Tramontana

Profilo della classe	La classe è divisa in gruppi tra loro molto diversi in termini di partecipazione ed impegno. La discontinuità nella frequenza e nello studio ha portato un gruppo di studenti al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza e competenza nella materia. Un altro gruppo invece fortemente motivato ed impegnato, ha saputo lavorare assiduamente portando a termine un percorso cominciato già nella classe quarta con discreti risultati
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none">• lezione frontale• ricerche• discussioni in aula• esercitazioni pratiche in laboratorio
Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, internet
Tipologie di verifiche assegnate	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche scritte pratiche, teoriche e laboratoriali.• Verifiche orali
Criteri di valutazione	Nella valutazione si è tenuto conto della capacità di trasformare in competenze quanto appreso nella parte teorica della disciplina, della capacità di elaborare autonomamente documenti contabili e prospetti finali di analisi, della capacità di esprimersi utilizzando il linguaggio tecnico specifico della materia, della capacità di effettuare collegamenti e di rielaborare autonomamente le conoscenze.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali Redigere e interpretare un bilancio nell'aspetto civilistico e socio ambientale Applicare gli strumenti del processo di pianificazione strategica e di programmazione di breve periodo Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda Utilizzare le tecniche di reporting
Raggiungimento obiettivi. Esiti medi	Gli obiettivi sono stati raggiunti per la maggior parte degli studenti. Rimane invece una parte di studenti che nel complesso non ha ancora raggiunto la sufficienza dalla Resistenza in Italia alla nascita della nostra Costituzione.

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA GEOPOLITICA

LE OPERAZIONI DI GESTIONE

1. Ripasso delle principali scritture contabili di costituzione, esercizio e assestamento
2. Ripasso sulle operazioni di epilogo e chiusura dei conti
3. Le situazioni contabili finali: situazione economica e situazione patrimoniale
4. Il riparto dell'utile

REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

1. Il bilancio d'esercizio
2. Il bilancio IAS/IFRS (cenni)
3. La revisione legale dei conti
4. La rielaborazione dello Stato patrimoniale
5. La rielaborazione del Conto economico
6. L'analisi della redditività
7. L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
8. L'analisi dei flussi finanziari
9. Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide (cenni)
10. L'analisi del bilancio socio-ambientale

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

1. Le strategie aziendali
2. Le strategie di business
3. Le strategie funzionali
4. La pianificazione e il controllo di gestione
5. Il budget
6. La redazione del budget
7. Il controllo budgetario
8. Il reporting

IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

1. Dall'idea imprenditoriale al business plan
2. Il business plan per l'internazionalizzazione
3. Il marketing plan

LE OPERAZIONI DI IMPORT E DI EXPORT (cenni)

Docente: Marisa Tiziana Amore

Materia: Scienze Motorie e sportive

Profilo della classe	La classe ha fatto registrare impegno e partecipazione non sempre costanti in presenza, più costanti nel periodo della didattica a distanza. L'organizzazione e lo svolgimento dell'attività didattica è stata a volte impegnativa a causa del comportamento piuttosto vivace e poco rispettoso di alcuni alunni.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali• attività individuali• attività di gruppo e in squadre• attività in palestra e all'aperto• lezioni teoriche svolte durante le lezioni pratiche• esercitazioni svolte in percorsi a stazioni• giochi per lo sviluppo di determinate capacità• giochi per concludere le lezioni
Materiale e attrezzature didattiche	Attrezzature in dotazione alla palestra piccoli e grandi attrezzi (palloni di diverse dimensioni, palle mediche, funicelle, racchette, pesi ecc.)
Tipologie di verifiche assegnate	Osservazione sistematica durante lo svolgimento del lavoro. Test rilevazione delle specifiche capacità motorie, con apposite griglie
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Esiti dei test• viene valutato impegno, l'interesse, la serietà, il rispetto delle regole, la collaborazione e la frequenza• si tengono in considerazione i miglioramenti• notevole importanza viene dato al comportamento
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	<ul style="list-style-type: none">• terminologia specifica della disciplina• raggiungimento dei contenuti disciplinare• conoscenza della differenza tra schemi motori di base e abilità• utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento alle varie situazioni• consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti• riconoscere le caratteristiche fisiologiche che possono influenzare determinate prestazioni fisiche• utilizzare il linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri• capacità di integrarsi e interagire nel gruppo• assumere responsabilità per il bene comune
Raggiungimento obiettivi. Esiti medi	Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti da tutta la classe Il livello medio della classe è buono. La classe si presenta con buone abilità motorie, considerando che il livello medio di partenza era più che soddisfacente

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI BASE

- esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi per affinare gli schemi motori (correre, lanciare, rotolare, strisciare, ecc.)
- giochi convenzionali e popolari per perfezionare gli schemi motori di base, come fase di riscaldamento muscolare all'inizio della lezione e come conclusione della seduta

QUALITA' MOTORIE

- esercizi per la velocità con andature, balzi, corsa e giochi
- esercizi per la resistenza con esercizi in circuito
- esercizi per la forza con potenziamento muscolare degli arti inferiori, superiori, muscoli posturali e stabilizzatori, a carico naturale, con utilizzo di pesi leggeri, palloni medicinali, giochi propedeutici, con attività individuali, a coppie e in piccoli gruppi, in modalità isotonica e isometrica
- affinamento della coordinazione con esercizi, andature, saltelli e giochi specifici
- affinamento della destrezza con giochi, esercizi, circuiti creando anche situazioni che richiedono una rapida risoluzione.
- sviluppo della mobilità articolare e l'allungamento muscolare con esercizi di stretching statico e dinamico
- esercizi di agilità con esercizi in circuito

GIOCHI

- floorball
- baseball

PATTINAGGIO

- attività libera di pattinaggio presso la pista del Talvera

GIOCHI SPORTIVI: Pallavolo

- esercizi base per apprendere i fondamentali del gioco della pallavolo (palleggio, battuta, bagher) sia individualmente, che a coppie e in piccoli gruppi
- giochi propedeutici per avviamento al gioco
- partite
- spiegazione delle regole fondamentali

GIOCHI SPORTIVI: Basket

- esercizi base per apprendere i fondamentali (tiro, passaggio, palleggio)

ATLETICA LEGGERA

- principali specialità dell'atletica leggera
- andature, balzi, allunghi e progressivi
- velocità su distanze brevi

CALCIO

- semplici esercitazioni di gioco e tiri in porta

ASPETTI RELAZIONALI

- comportamento
- rispetto delle persone e delle cose
- conoscenza e rispetto delle regole dei giochi e delle discipline trattate
- rispetto delle regole in generale
- consolidamento del carattere

TEORIA

- terminologia specifica
- regole della pallavolo
- le specialità dell'atletica leggera

TEST E VERIFICHE

- test motori per valutare le capacità motorie
- prove pratiche
- osservazione continua durante le lezioni
- valutazione dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione

DIDATTICA A DISTANZA

- apparato scheletrico e muscolare
- il valore educativo dei giochi di squadra
- studio dei 5 sport di squadra più strani e sconosciuti
- attività motoria da svolgere a casa con esercizi a piacere
- studio del significato dei 5 cerchi della bandiera olimpica e la loro rappresentazione

Docente: Antonella Vallese

Materia: IRC (Religione)

Profilo della classe	La classe 5 E, nella mia disciplina, è costituita da 14 alunni. Il comportamento degli studenti risulta essere quasi sempre rispettoso e corretto tutto ciò mi consente di lavorare adeguatamente. Alcuni studenti partecipano attivamente alle lezioni impegnandosi costantemente, dimostrando attenzione ed interesse per gli argomenti trattati. Non tutti gli studenti sembrano essere ben integrati nella classe e tutto ciò comporta un clima non sempre favorevole al dialogo educativo.
Metodologie didattiche	Lezioni frontali e dialogate con l'ausilio di mediatori didattici. Dibattito tra gli studenti. I contenuti proposti assumono i seguenti connotati: antropologico-esperienziali, storico-sociali, etico-giuridici, biblico-teologici.
Materiale e attrezzature didattiche	Video , testimonianze, Film, lettura di brani tratti da libri e da articoli, materiale multimediale ecc...
Tipologie di verifiche assegnate	Verifiche orali ed interventi dal posto. Da marzo 2020 la presenza su Zoom .
Criteri di valutazione	Partecipazione al dialogo educativo ed interesse dimostrato verso la disciplina. Conoscenza dei contenuti specifici. Valutazione DaD.(vedi griglia interdisciplinare).
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	A. Essere consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutate anche alla luce della proposta cattolica. B. Valutare la centralità della dignità umana. C. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
Raggiungimento obiettivi. Esiti medi	Obiettivi programmati: <ul style="list-style-type: none">• Essere consapevoli che la propria esistenza riceve senso dalla presenza di ogni altra persona.• Cogliere le linee fondamentali e gli orizzonti offerti dall'antropologia cristiana.• Scoprire in una società multiculturale e multi-etnica l'inalienabile dignità della persona, il valore della vita i diritti umani fondamentali ed il primato dell'amore. Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti con esiti mediamente buoni.

PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

Assenza di progettualità nel mondo giovanile , conseguenze sociali ed etiche.

Violazione dei diritti umani- valori e principi etici planetari condivisibili, per una società più giusta, equa e libera.

Discriminazioni e pregiudizi razziali.

Per una società più umana- dare un senso alla vita in un mondo globalizzato. Riconoscimento delle “alterità”.

Essere “compassionevoli” – affinare la capacità di immedesimarsi nell’altro.

La testimonianza di Sophie e Hans Scholl. La Rosa bianca.

Ricerca e realizzazione di un progetto di vita.

Saper considerare un valore la collettività.

La tutela dell’ambiente.

In dialogo con le Religioni. Pluralismo religioso: ostacolo o ricchezza?

Aprirsi agli interrogativi della vita e alle sfide dell’etica.

Etica della solidarietà: essere responsabili di se stessi e del mondo.